

Di cosa si tratta

L'impianto AMA Salario è un impianto di **Trattamento Meccanico Biologico (TMB)**, attivo dal 2011, che si trova su via Salaria di fronte alle abitazioni di Villa Spada (a **50 metri dalla prima casa e a 150 metri da un asilo nido**). Tutta la zona intorno all'impianto, le case, gli uffici, l'asilo, già esistevano quando l'impianto è stato attivato. L'autorizzazione all'impianto è stata data senza tenere conto delle condizioni del sito.

L'impianto tratta i rifiuti indifferenziati e si occupa della trasferta verso altri impianti di lavorazione. Nell'impianto arrivano fino a 1500 tonnellate di immondizia al giorno. Nell'ultimo anno c'è stato un incremento del 32%. Spesso stazionano nell'impianto oltre 5mila tonnellate di rifiuti. C'è un rischio incendio e rischio ribaltamento per coloro che lavorano su cumuli di rifiuti alti 5 metri.

L'emergenza

Le zone vicine all'impianto, tutto il terzo municipio e parte del secondo e del quindicesimo, sono quotidianamente e per diverse ore del giorno, colpite da **cattivi odori** aggressivi, nauseabondi e tossici, che variano d'intensità a seconda delle stagioni, delle condizioni meteorologiche, ma restano insopportabili.

I **miasmi** causano **sofferenze fisiche agli abitanti** (bruciore agli occhi, alle narici e alla gola, tosse, mal di testa, nausea, vomito e dermatiti) e **preoccupazioni per le conseguenze sulla salute**. Si riscontrano nell'area tumori alla gola e alle vie respiratorie, anemie, malattie della pelle, asma.

Le persone più fragili - anziani, persone malate, disabili, persone allettate, persone con problemi respiratori, bambini - subiscono due volte questa emergenza. **L'intera cittadinanza vive prigioniera delle sua stessa casa**, costretta a respirare quest'aria terribile. **Il valore degli immobili si è più che dimezzato** in pochi anni; case, uffici, negozi messi in vendita restano invenduti (il palazzo dove era Sky è un esempio). Il quartiere è sempre più desertificato.

Molte persone da anni, spesso per tutta la giornata, vivono con le finestre sbarrate. Le più semplici occupazioni domestiche - stendere i panni fuori, cenare sul balcone, far aerare la casa - sono spesso impossibili.

Nel 2017 è stata presentata dai Comitati di Quartiere una denuncia per inquinamento ambientale e danno alla salute pubblica corredata da 1300 firme, la procura e i carabinieri del NOE stanno indagando. Nel luglio 2018 è stata promossa con gli abitanti una rilevazione sistematica dei miasmi che ha evidenziato l'enorme estensione del problema e la gravità dell'emergenza.

Cosa puoi fare tu

- Informarti e parlarne con familiari, amici e conoscenti
- Aderire al rilevamento del cattivo odore promosso dal Terzo Municipio
- Partecipare alle riunioni dell'Osservatorio Permanente sul TMB
- Protestare, partecipare alle manifestazioni e a ogni altra iniziativa per la chiusura dell'impianto. Il nostro obiettivo è la chiusura del TMB, la nostra finalità immediata è stop alla puzza.

NO TMB SALARIO
OSSERVATORIO PERMANENTE